

ASSETTO ORGANIZZATIVO PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI REGIONALI IN MATERIA DI FORMAZIONE PER L'AREA DELLE CURE PRIMARIE.

PREMESSA

La formazione professionale in medicina generale riguarda la crescita culturale e professionale del medico e le attività inerenti ai servizi e alle prestazioni erogate per garantire i livelli essenziali di assistenza e competenze ulteriori relative ai livelli assistenziali aggiuntivi.

La formazione del personale concorre, quindi, in maniera determinante alla qualità e al raggiungimento degli obiettivi di salute del Servizio sanitario regionale.

I vigenti Accordi Collettivi Nazionali per la disciplina dei rapporti, rispettivamente, con i medici di medicina generale, con i pediatri di libera scelta e con gli specialisti ambulatoriali interni, veterinari e altre professionalità (biologi, chimici e psicologi) prevedono che la formazione professionale complementare continua sia requisito fondamentale per svolgere attività prevista dai citati Accordi e che le Regioni debbano farsi parte attiva al fine di garantire tale formazione anche attraverso la costituzione di Centri di Formazione Regionale.

Al fine di assicurare maggiore uniformità nella metodologia formativa, adeguate condizioni organizzative nonché standard di qualità didattica e scientifica delle attività di formazione permanente rivolta alle suddette aree professionali della medicina convenzionata, la Regione intende valorizzare il ruolo del Centro Regionale di Formazione per l'area delle cure primarie (CEFORMED), istituito con delibera di giunta regionale n. 3576, del 9.8.1996, successivamente riconfigurato con le deliberazioni giuntali n. 25, del 10.1.2001, n. 139, del 30.1.2006 e n. 2718, del 3.12.2009, quindi disciplinato ai sensi dell'art. 8, commi 7 e seguenti, della legge regionale 16 luglio 2010 n. 12 (Assestamento del bilancio 2010 e del bilancio pluriennale per gli anni 2010 – 2012 ai sensi dell'art. 34 della legge regionale 21/2007) e dell'art. 4, comma 6, della legge regionale 11 novembre 2013 n. 17 (Finalità e principi per il riordino dell'assetto istituzionale e organizzativo del servizio sanitario regionale).

Funzioni e compiti del CEFORMED

In particolare il Centro regionale di formazione per l'area delle cure primarie provvede a:

- assicurare la formazione permanente dei medici di medicina generale, di continuità assistenziale ed emergenza territoriale, dei pediatri di libera scelta nonché degli specialisti ambulatoriali interni, dei

- veterinari e delle altre professionalità ambulatoriali in coerenza alle previsioni dei relativi accordi collettivi nazionali;
- organizzare i corsi di formazione specifica per l'idoneità all'esercizio dell'attività di emergenza sanitaria territoriale previsti dagli accordi collettivi per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale;
 - organizzare i corsi di formazione specifica in medicina generale di cui al D.lgs n. 368/1999 al fine dell'esercizio dell'attività di medico chirurgo di medicina generale nell'ambito del servizio sanitario;
 - curare altre attività e iniziative formative in relazione ad obiettivi formativi sia d'interesse nazionale, individuati nell'ambito delle conferenze Stato – Regioni, sia d'interesse regionale e aziendale, anche in accordo con l'università, e tenendo conto del programma per l'educazione continua in medicina (ECM).

Indirizzi in materia di formazione per l'area delle cure primarie

Gli indirizzi in materia di formazione per l'area delle cure primarie sono individuati nell'ambito degli atti di pianificazione e programmazione regionale e tramite le conseguenti apposite direttive attuative della pianificazione e programmazione regionale medesima.

Compiti del Comitato di indirizzo: programmazione didattico – formativa e verifica annuale

La programmazione didattico – formativa unitamente all'individuazione della quota di risorse da assegnare al comitato esecutivo nonché alla ripartizione delle risorse medesime per le Aree di lavoro sono predisposte, in coerenza con gli obiettivi fissati dall'amministrazione regionale e, comunque, tenendo conto della programmazione ECM e delle necessità formative, da un comitato di indirizzo paritetico che provvede, altresì, alla verifica annuale delle attività svolte e della loro coerenza rispetto agli indirizzi programmatici definiti.

Il comitato di indirizzo è composto da otto componenti, come di seguito indicato:

parte pubblica:

- il direttore pro tempore dell'Area servizi assistenza primaria della Direzione centrale salute, integrazione socio-sanitaria, politiche sociali e famiglia, con funzioni di presidente;
- un direttore generale delle Aziende per l'assistenza sanitaria designato dalla Direzione centrale salute, integrazione socio-sanitaria, politiche sociali e famiglia;
- un rappresentante del Servizio della Medicina Convenzionata delle Aziende per l'Assistenza Sanitaria designato dalla Direzione centrale salute, integrazione socio-sanitaria, politiche sociali e famiglia;
- un direttore di Distretto designato dalla Direzione centrale salute, integrazione socio-sanitaria, politiche sociali e famiglia;

parte sindacale:

- due medici di medicina generale;

- un pediatra di libera scelta;
- uno specialista ambulatoriale, veterinario o altra professionalità sanitaria ambulatoriale.

Tutti i componenti, ad eccezione del direttore pro tempore dell'Area servizi assistenza primaria e del Direttore generale, devono possedere un'anzianità nella funzione di almeno 5 anni nella materia di riferimento.

I componenti di parte sindacale sono designati congiuntamente dai rispettivi sindacati di categoria firmatari degli accordi nazionali entro 30 giorni dalla richiesta. In mancanza di designazione congiunta delle organizzazioni sindacali, la designazione è effettuata direttamente dal Direttore centrale della Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia.

I componenti non di diritto durano in carica tre anni e possono essere confermati per un ulteriore mandato triennale purché mantengano in essere il rapporto convenzionale con il Servizio sanitario. I componenti del comitato d'indirizzo svolgono, comunque, le loro funzioni fino alla ricostituzione del comitato stesso.

Il comitato di indirizzo non è un organismo collegiale perfetto e opera a maggioranza dei suoi componenti. In caso di parità prevale il voto del presidente. L'individuazione quale componente del comitato d'indirizzo e lo svolgimento della relativa funzione non sono delegabili.

I lavori del comitato di indirizzo sono presieduti e coordinati dal direttore dell'Area servizi assistenza primaria che ne individua la relativa sede.

Ai componenti di parte sindacale è corrisposto un gettone di presenza pari ad euro 150 lordi.

Il provvedimento di nomina del comitato d'indirizzo è adottato con atto del direttore generale dell'ente presso cui opera il Cefomed sulla base delle designazioni effettuate dalla Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia.

Attività dell'ente preposto alla gestione amministrativa e finanziaria del CEFORMED

Nell'espletamento delle funzioni regionali in materia di formazione per l'area delle cure primarie l'Amministrazione regionale si avvale dell'Azienda per l'assistenza sanitaria n. 2 "Bassa Friulana - Isontina" ai sensi dell'art. 8, comma 7 e ss. della LR n. 12/2010.

E' fatta salva la facoltà dell'Amministrazione regionale di avvalersi di altro ente del Servizio sanitario regionale ove previsto da specifica disposizione normativa.

Nell'espletamento delle funzioni regionali l'ente preposto al CEFORMED assicura la gestione amministrativa e finanziaria connessa al complesso delle attività formative.

L'ente preposto alla gestione del CEFORMED adotta tutti gli atti e i provvedimenti inerenti allo svolgimento delle attività e dei compiti diretti all'attuazione di quanto previsto dal presente decreto e all'esecuzione di tutti gli adempimenti conseguenti, ove non diversamente previsto dal presente documento. In particolare, l'ente cura l'attuazione del programma annuale di formazione, l'organizzazione e l'effettuazione dei corsi, la gestione dei professionisti coinvolti nell'espletamento di tali attività, nonché tutti i connessi e derivanti adempimenti di gestione amministrativa, contabile e di segreteria organizzativa ivi compresi quelli finalizzati alle eventuali pubblicazioni e/o oneri informativi e a eventuali controlli riservati alla Pubblica Amministrazione.

Nello svolgimento dei suddetti adempimenti amministrativi e contabili l'ente utilizza proprie strutture ovvero altre forme convenzionali.

In ogni caso l'ente garantisce all'Amministrazione regionale l'assistenza, il supporto e la collaborazione ritenuti necessari per l'espletamento dei compiti ad essa riservati.

Composizione, nomina e compiti del Comitato esecutivo

La gestione delle attività didattiche e formative è affidata a un comitato esecutivo presieduto e coordinato da un direttore scientifico scelto dai componenti del comitato stesso al primo insediamento.

Il comitato esecutivo è composto da cinque componenti di cui:

- tre medici di medicina generale;
- un pediatra di libera scelta;
- uno specialista ambulatoriale, veterinario o altra professionalità sanitaria ambulatoriale.

I componenti del comitato esecutivo sono individuati a seguito di procedura selettiva per area contrattuale di riferimento.

Al fine dell'avvio della procedura selettiva la Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia individua precedentemente i requisiti e i criteri di valutazione finalizzati ad assicurare l'acquisizione di professionalità in possesso di idonea competenza ed esperienza formativa e gestionale nell'ambito della formazione.

L'ente preposto alla gestione del CEFORMED provvede, sulla base degli specifici indirizzi forniti dall'Amministrazione regionale al momento del conferimento di apposita delega, allo svolgimento della selezione,

all'adozione di tutti gli atti amministrativi inerenti alla procedura selettiva e alla nomina della commissione di valutazione.

La commissione di valutazione è formata da un direttore di Distretto, da un dirigente preposto a un servizio di formazione delle aziende sanitarie e dal direttore dell'Area di riferimento o altro dirigente da lui delegato, oltre ad un rappresentante dell'Area contrattuale oggetto di selezione designato in via congiunta dagli Ordini provinciali dei medici chirurghi ed odontoiatri della Regione.

L'atto conclusivo della procedura selettiva è trasmesso, per l'approvazione degli esiti della selezione, alla Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia. L'ente preposto alla gestione del Cefomed provvede alla conseguente costituzione del comitato e agli altri adempimenti attuativi.

I componenti del comitato esecutivo durano in carica tre anni e possono essere confermati per un ulteriore mandato triennale purché permanga in essere il rapporto convenzionale con il Servizio sanitario.

I suddetti componenti svolgono, comunque, le loro funzioni fino alla ricostituzione del comitato stesso. In caso di dimissioni o di cessazione dalla carica dei componenti anteriormente alla scadenza del triennio si provvede alla sostituzione ricorrendo alla selezione di riferimento. I componenti sostituiti restano in carica fino alla ricostituzione del comitato.

Il comitato esecutivo non è un organismo collegiale perfetto e opera a maggioranza dei suoi componenti. In caso di parità prevale il voto del direttore scientifico.

A ciascuno dei componenti del comitato esecutivo è corrisposto il compenso annuo lordo onnicomprensivo degli oneri previdenziali di euro 12.000,00. Al direttore scientifico è erogato un compenso maggiorato del 20%. Il compenso è corrisposto in quote posticipate mensili.

Il comitato esecutivo svolge le sue competenze con autonomia professionale.

Il comitato esecutivo, per tramite del direttore scientifico, fornisce gli elementi informativi necessari all'attuazione degli adempimenti per la gestione amministrativa e contabile del complesso delle attività didattiche e formative per l'area delle cure primarie e fornisce ogni supporto e collaborazione alle strutture dell'ente preposto alla gestione del CEFORMED.

Lo stesso provvede ad assicurare, comunque, l'attività formativa in caso di inattività del comitato d'indirizzo nel rispetto dei criteri e degli obiettivi indicati dalla Regione.

Nell'ambito dell'espletamento delle proprie competenze sono previste le seguenti specifiche Aree tematiche di lavoro e precisamente:

- Area della formazione specifica dei medici di medicina generale e della continuità assistenziale;
- Area della formazione continua dei medici di medicina generale;
- Area della formazione continua dei Pediatri di libera scelta;
- Area della formazione dei medici specialisti ambulatoriali interni e delle altre professionalità ambulatoriali;
- Area della formazione sulla prevenzione dell'età evolutiva e transizione dell'età adulta;
- Area ricerca e sviluppo.

Alle suddette Aree di lavoro sono preposti i componenti del comitato esecutivo cui è assegnato il relativo budget, destinato alla gestione delle attività formative correlate alle singole aree di riferimento.

Il comitato esecutivo elabora entro il 30 settembre dell'anno di competenza il programma annuale delle attività formative e, tramite il direttore scientifico, lo trasmette al competente ufficio dell'ente preposto alla gestione del CEFORMED per la sua approvazione. Il provvedimento viene, altresì, trasmesso al comitato d'indirizzo e alla Direzione centrale salute, integrazione socio sanitaria, politiche sociali e famiglia per le valutazioni di propria competenza. La relativa documentazione è trasmessa, a scopo informativo, anche alle Organizzazioni Sindacali.

Il direttore scientifico elabora annualmente una relazione sull'attività svolta che è trasmessa alla Direzione centrale salute, integrazione socio sanitaria, politiche sociali e famiglia per la dovuta informazione.

Animatori di formazione

Vengono confermate, salvo diverse disposizioni contrattuali e/o provvedimenti, le disposizioni in materia di animatori di formazione relative ai requisiti di cui al decreto n. 751/SPS, del 4.9.2007, dell'Assessore alla salute e protezione sociale. Viene confermato anche il compenso indicato nel surrichiamato decreto n. 751/SPS, del 4.9.2007. Fino all'adozione del nuovo elenco degli animatori di formazione trova applicazione l'elenco da ultimo approvato.

Disposizioni transitorie e finali

Con riferimento all'espletamento del concorso per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale l'Azienda/ente assicura la gestione della procedura concorsuale ivi compresa l'adozione del provvedimento di approvazione della graduatoria definitiva ed efficace. E' riservata all'Amministrazione regionale la valutazione dell'eventuale adozione del provvedimento d'indizione del bando a motivo dell'uniformità di comportamento tra le regioni e province autonome nei rapporti con il Ministero della salute.

I gettoni di presenza degli organi collegiali e, comunque, gli emolumenti previsti dal presente atto si intendono al netto delle riduzioni previste dalla normativa regionale (art. 8 LR 1/2007 (legge finanziaria 2007) - art. 12 LR 22/2010 (legge finanziaria 2011)).

Fino alla costituzione del comitato esecutivo, del comitato di indirizzo e del direttore scientifico secondo quanto indicato nelle disposizioni di cui sopra, le relative funzioni sono assicurate, ai sensi di quanto previsto dall'art. 8, comma 11, della citata LR n. 12/2010, in via provvisoria, dai soggetti individuati su diretta designazione del direttore centrale della Direzione centrale salute, integrazione socio-sanitaria, politiche sociali e famiglia nella composizione prevista dal presente assetto organizzativo.

I responsabili di area in carica alla data di adozione del presente assetto organizzativo decadono alla costituzione dei nuovi organismi (comitato d'indirizzo e comitato esecutivo).

La sottoscrizione di tutti gli atti amministrativi o contabili necessari per l'espletamento delle funzioni di cui al presente atto è effettuata dal personale dell'Azienda/ente munito del potere di firma. Tali atti sono sottoscritti, per gli aspetti di carattere tecnico, scientifico e didattico, dal direttore scientifico oppure dai responsabili delle aree di formazione specifica di volta in volta coinvolte.

Viene in ogni caso fatta salva la vigente normativa in materia di formazione nonché quella in materia di attività amministrativa e contabile della Pubblica Amministrazione.